



Bellinzona, 3 dicembre 2019

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA
GESTIONE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 293
MANDATO DI PRESTAZIONE 2020 TRA IL COMUNE
DI BELLINZONA E L'ENTE AUTONOMO CARASC
CON IL RELATIVO CONTRIBUTO GLOBALE DI FR.
425'000.00**

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
Signore e signori consiglieri comunali,

La Commissione della Gestione si è chinata sul Messaggio in oggetto nel corso di due sedute del mese di novembre. Ha sentito in audizione il responsabile di Dicastero Mauro Minotti, il Presidente dell'Ente Riccardo Calastri e il Direttore Ivan Guidotti in data 15 ottobre 2019.

Il Messaggio si divide in diverse parti e propone al Consiglio comunale di stanziare un contributo di CHF 425'000.-- per il mandato di prestazione all'Ente autonomo Carasc.

Questo mandato consentirà all'Ente di coordinare gli interventi previsti in diversi ambiti, dalla promozione della cultura cercando di valorizzarne tutto il patrimonio (artistico archeologico, naturale), di sostenere e valorizzare la filiera dei relativi prodotti della zona, di cercare di soddisfare le esigenze dei turisti e dei visitatori nel campo della ristorazione e di migliorare gradualmente i percorsi (pedonali e non) sia da un punto di vista orizzontale che verticale.

Cosa significa tutto ciò a mente della Commissione della Gestione?

Anzitutto l'Ente dovrà continuamente adoperarsi per fare in modo che gli obiettivi presenti nel MM in oggetto possano essere raggiunti, per fare questo dovrà essere il punto di riferimento per tutto quanto avverrà su questo ampio territorio.

In particolare, percorrendo idealmente una linea orizzontale lungo il fianco della montagna, si evince che salendo dalla frazione di Gudo verso Via delle Vigne, raggiungendo poi il Ponte tibetano, la Chiesa di San Bernardo, Curzutt, Mornera, l'Alpe Monda, la vicinanza della fine della Strada forestale del patriziato di Carasso, la Valle di Gorduno ed il terminando Ostello dell'Alpe Arami, vi è un'effettiva potenzialità strutturale per un grande rilancio di tutto il vasto territorio.

Inoltre l'ingaggio dell'Ente autonomo Carasc dovrà avere particolare attenzione anche verso il Convento delle Agostiniane di Monte Carasso, l'Oratorio di San Defendente, il Centro Ciossetto e la gestione dell'accesso veicolare alla Collina.

L'Ente autonomo sarà pronto a gestire, come la Commissione della Gestione auspica, tutto questo?

Sarà in grado di consolidare i rapporti tra tutti gli attori (Patriziati, Fondazioni, Associazioni diverse, ...) in modo che questi consentano un supporto e un sostegno al lavoro dell'Ente pubblico?

La Commissione della Gestione ritiene indispensabile avere delle visioni, dei progetti, delle innovative idee su questi temi centrali, ciò a breve, medio e lungo termine.

L'unanimità dei Commissari reputa essenziale formulare ipotesi, valutare in modo preciso gli afflussi, considerare attentamente i pericoli ed eventualmente essere in grado di apportare i necessari aggiustamenti anche in tempi brevi.

Negli ultimi anni la zona è stata caratterizzata da uno sviluppo anche poco valutato nei suoi effetti e ciò ha causato diversi disagi. Vedasi ad esempio la situazione del traffico e dei posteggi a Monte Carasso (dovuta al grande accesso alla Collina) o il raggiungimento diretto tramite teleferica a tutta la zona alta.

La rinascita di Mornera e il seguente sviluppo di Curzutt hanno in una prima fase permesso di poter usufruire discretamente dei collegamenti verticali sulla montagna. Collegamenti che però si sono presto dimostrati insufficienti per la gestione dell'enorme afflusso dopo la costruzione del Ponte tibetano e che potrebbero subire ulteriori disagi con altri interventi previsti su tutta la montagna e che a breve entreranno a regime.

Importante supporto tecnico a tutto questo potrà essere il Masterplan allestito dalla SUPSI proprio su mandato dell'Ente stesso e richiesto anche dalla Commissione gestione. Da qui si evince come questo studio definisce le priorità fatte proprie poi dall'Ente.

Quale particolare indicazione e possibile soluzione ai problemi di afflusso si sta pensando a dei lift inclinati; sarà questa la soluzione?

Occorrerà ponderare costi e benefici. Positivo è in ogni modo osservare innovazione e dinamicità.

In conclusione la Commissione evidenzia come a livello di immagine sia stato fatto un ottimo lavoro, in effetti il sito <https://www.carasc.ch/> risulta ben impostato, di facile ed immediata lettura e può essere di supporto a chi vuole scoprire la regione.

Sintetizzando la Gestione approva quanto esplicitato nel MM in oggetto, ritiene in ogni modo indispensabile un ruolo estremamente proattivo e co-costruttivo dell'Ente stesso in quelle che sono e saranno le diverse attività promosse su tutta la montagna del Gaggio, quindi dalla frazione di Gudo fino a Gorduno/Gnosca.

Quale considerazione finale la Commissione rileva come lo stanziamento del contributo sia finanziariamente sostenibile e che lo stesso possa fungere da moltiplicatore e sprone per ulteriori investimenti; invita di conseguenza il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvato il mandato di prestazione tra il Comune di Bellinzona e l'Ente autonomo di diritto comunale Carasc, per l'anno 2020, con il relativo contributo globale di CHF 425'000.00.

* * * * *

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

F.to:

Ivan Ambrosini, presidente

Lelia Guscio

Charles V. Barras

Paolo Locatelli

Lisa Boscolo

Vito Lo Russo

Giulio Deraita

Tiziano Zanetti, relatore

Silvia Gada